



Parrocchia

Comunità Pastorale
San Francesco d'Assisi - Monza

www.sanfrancescomonza.it

Editoriale

"La luce ha in pugno la vittoria finale"

di Gelsomino Del Guercio - pubblicato il 17/12/20 su Aleteia



Riportiamo, **come riflessione e augurio natalizio da parte dei sacerdoti, dei diaconi e delle religiose della nostra Comunità pastorale**, questa riflessione profetica, di Papa Benedetto XVI, l'ultima di tre meditazioni sul Natale scritte tra il 1959 e il 1960. Lo scritto dell'allora trentenne Joseph Ratzinger è riportato in **"La paura e la speranza"**, nell'ultimo volume dell'Opera omnia **"Gesù di Nazaret – Scritti di cristologia"** (Libreria Editrice Vaticana).

Redenzione, Peccato e Salvezza

«Le luci di Natale risplendono di nuovo nelle nostre strade – scriveva Ratzinger – l'“operazione Natale” è in pieno svolgimento». Nella notte santa del 24 dicembre «per un istante Chiesa e mondo sembrano riconciliarsi. Ed è bello! Le luci, l'incenso, la musica, lo sguardo delle persone che ancora credono; e, infine, il misterioso, antico messaggio del bambino che nacque molto tempo fa a Betlemme ed è chiamato il redentore del mondo: **“Cristo, il salvatore, è qui!”**. Questo ci commuove; eppure, i concetti che in quel momento udiamo – “redenzione”, “peccato”, “salvezza” – suonano come parole che ci giungono da un mondo lontano, da un tempo ormai passato: **forse era bello quel mondo, ma, in ogni caso, non è più il nostro. O lo è invece?».**

La ricerca di nuove luci

Il mondo in cui sorse la festa di Natale, spiega Papa Benedetto XVI, «era dominato da un sentimento diffuso molto simile al nostro. Si trattava di un mondo in cui il “crepuscolo degli dèi” non era un modo di dire, ma un fatto reale. Tutt'a un tratto, gli antichi dèi erano divenuti irreali: non esistevano più e gli uomini non potevano più credere in quello che, per generazioni, aveva dato senso e stabilità alla loro vita. Ma l'uomo non può vivere senza un senso, ne ha bisogno come del pane quotidiano. **E così,**

tramontati gli antichi astri, egli dovette cercare nuove luci. Ma dov'erano?».

Il culto della “luce invitta”

Una corrente abbastanza diffusa «gli offriva come alternativa il culto della **“luce invitta”**, del sole, che giorno dopo giorno fa il suo corso sulla terra, sicuro di vincere e forte quasi come un dio visibile di questo mondo». Il 25 dicembre, al centro com'è dei giorni del solstizio invernale, evidenzia il Papa, **«soleva essere commemorato annualmente come il giorno natalizio della luce che si rigenera in tutti i tramonti**, garanzia radiosa che, in tutti i tramonti delle luci cadute, la luce e la speranza del mondo non vengono meno e che da tutti i tramonti si diparte una strada che conduce a un nuovo inizio».

Paura e speranza per la “scomparsa” del Sole

Ratzinger evidenzia che «le liturgie della religione del sole molto abilmente si erano così appropriate di una **“paura e insieme di una speranza originarie dell'uomo”**. L'uomo primitivo, «che un tempo avvertiva l'arrivo dell'inverno nel progressivo allungarsi delle notti d'autunno e nel progressivo indebolirsi della forza del sole, ogni volta si era chiesto pieno di paura: **“il sole dorato ora morirà? Ritornerà? O non sarà vinto quest'anno (o in uno degli anni a venire) dalle forze malvagie delle tenebre, tanto da non ritornare mai più?”**». Sapere che ogni

anno tornava un nuovo solstizio d'inverno, afferma Ratzinger, «**dava in fondo la certezza della sempre nuova vittoria del sole, del suo certo, perpetuo ritorno**. È la festa in cui si compendia la speranza, anzi, la certezza dell'indistruttibilità delle luci di questo mondo». Quest'epoca, «nella quale alcuni imperatori romani, con il culto del sole invito, cercarono di dare ai loro sudditi una nuova fede, una nuova speranza, un nuovo senso in mezzo all'inarrestabile crollo delle antiche divinità, **coincise col tempo in cui la fede cristiana tentò di guadagnare il cuore dell'uomo greco-romano**. Ed essa trovò proprio nel culto del sole uno dei suoi antagonisti più insidiosi».

Con il 25 dicembre i cristiani sconfiggono i pagani

Si trattava, infatti, prosegue Ratzinger, fine teologo, «di un segno fin troppo visibile agli occhi degli uomini, molto più visibile e attraente del segno della croce nel quale giungevano gli annunciatori della fede in Cristo. **Eppure, la loro fede e la loro luce invisibile ebbero il sopravvento sul quel messaggio visibile col quale l'antico paganesimo cercò di affermarsi**». Molto presto i cristiani rivendicarono a sé il 25 dicembre, «il giorno natalizio della luce invitta, e lo celebrarono come il giorno della nascita di Cristo, in cui essi avevano trovato la **vera luce del mondo**. Dicevano ai pagani: "il sole è buono e noi ci ralleghiamo quanto voi per la sua continua vittoria. Ma il sole non possiede

alcuna forza da sé stesso. Può esistere e avere forza solo perché Dio lo ha creato. Esso quindi ci parla della vera luce, di Dio. Ed è il vero Dio che si deve celebrare, la sorgente originaria di ogni luce, non la sua opera, che non avrebbe alcuna forza senza di lui"».

La stanza di Betlemme

Nella stalla di Betlemme, conclude Ratzinger, «ci è dato il segno che ci fa rispondere lieti: "sì". Perché quel bambino – il Figlio unigenito di Dio – è posto come segno e garanzia che, nella storia del mondo, l'ultima parola spetta a Dio, proprio a quel bambino lì, che è la verità e l'amore». È questo, chiosa Papa Benedetto XVI, «il senso vero del Natale: è il "giorno di nascita della luce invitta", il solstizio d'inverno della storia del mondo che, **nell'andamento altalenante di questa nostra storia, ci dà la certezza che anche qui la luce non morirà, ma ha già in pugno la vittoria finale**. Il Natale scaccia da noi la seconda e più grande paura, quella che nessuna scienza fisica può fugare: è la paura per l'uomo e di fronte all'uomo stesso. È una certezza divina, per noi, che nelle segrete profondità della storia la luce ha già vinto e tutti i progressi del male nel mondo, per grandi che siano, mai potranno assolutamente più cambiare il corso delle cose». **Il solstizio d'inverno della storia è «irrevocabilmente accaduto con la nascita del bambino di Betlemme».**

COMUNITA' PASTORALE:



Parroco: dal 28 dicembre al 2 gennaio è in **missione in Bosnia Erzegovina** con la "Carovana" di aiuti ai vari enti ed istituti (11 furgoni e 3 pulmini, una sessantina di partecipanti). Chi desidera può contribuire con un' offerta direttamente a don Enrico.

SPAZIO SOCIALITA' ANZIANI



Incontri della settimana
dal 5 al 18 gennaio 2026

Le attività riprenderanno nel 2026

Venerdì 9 gennaio ore 15.00

Spazio Socialità Anziani

"Chi canta in citta" – a cura di Matteo Stucchi

Venerdì 16 gennaio ore 15.00

Spazio Socialità Anziani

"Colonne sonore di film memorabili" a cura di Ruggero Spoladore

**Tutti gli incontri si terranno presso il centro parrocchiale
Don Angelo Cazzaniga**



FIDANZATI PROSSIMI ALLE NOZZE:

nella nostra Comunità pastorale **il percorso inizierà venerdì 16 gennaio e terminerà domenica 15 marzo**. Inizieremo con la S. Messa nella chiesa della Sacra Famiglia e la pizzata in Oratorio Frassati. **Accordarsi con il responsabile della Comunità pastorale** (don Enrico) per un primo incontro di conoscenza e l'iscrizione al percorso verso il Matrimonio cristiano.



ULTIMO DELL'ANNO IN ORATORIO

31 dicembre 2025 - oratorio Frassati
Cena condivisa, porta un antipasto o un primo. Non portare alcolici. Noi pensiamo a: aperitivo, cotechino e lenticchie, dolce e spumante, vino e bibite.

€ 15 Adulti - € 10 Bambini fino 10 anni

Iscrizioni in oratorio o su Sansone entro 29/12 fino a es.posti. Ritrovo ore 20.00

NATALE 2025: programma

SS. CONFESSIONI

Sacra Famiglia

martedì 23: ore 15.00 – 18.00

(sarà presente anche P. Giuliano degli Artigianelli)

mercoledì 24: ore 10.00 – 11.45 e 15.00 – 18.00

(in questo orario sarà presente P. Giuliano)

Cristo Re

martedì 23: ore 10.00 – 12.00 e 15.30 – 18.00

mercoledì 24: ore 10.00 – 12.00 e 15.30 – 18.00

IN FESTO NATIVITATIS DOMINI: Natale 2025, SS. MESSE

Mercoledì 24

Sacra Famiglia, ore 18.30, in particolare per i ragazzi/e e i loro genitori: corteo della luce dall'oratorio e pensando ai pastori verranno raccolte, durante la novena di Natale e poi portati davanti al presepe, ceste di alimenti che attraverso la San Vincenzo saranno donate alle famiglie bisognose della nostra comunità. Anima il **coretto dei ragazzi/e ore 24.00**, preceduta alle **ore 23.30** dalla **veglia**; benedizione delle nuove statue del presepe e scambio di auguri sul sagrato

Cristo Re, ore 20.30; per i bambini ritrovo in Oratorio alle ore 20.15 per il **corteo con le lanterne ore 24.00** preceduta alle **23.30** dalla **Veglia**

Sant' Ambrogio, ore 18.00 e 22.00

(scambio di auguri in oratorio)

Giovedì 25

SS. Messe in tutte e tre le parrocchie, secondo l'orario festivo. **Attenzione:** a **Cristo Re** è **sospesa** la S. Messa delle ore **18.00**

Sacra Famiglia

Un **GRAZIE** particolare:

- per il dono delle nuove e splendide statue del Presepe della Chiesa, alle nostre nonne e non che hanno contribuito con la vendita di lavoretti natalizi e offerte personali
- per chi ha offerto l'illuminazione natalizia della Chiesa e del Campanile



Sant' Ambrogio

sabato 20: ore 16.00 – 17.30

lunedì 22: ore 16.00 – 18.00



martedì 23: ore 09.30 – 12.00 e 16.00 – 18.00

mercoledì 24: ore 09.30 – 12.00 e 15.00 – 17.00



TEMPO DI NATALE, SS. MESSE

(Le **SS. Messe prefestive** delle domeniche e delle solennità seguono gli **orari consueti**)

Sacra Famiglia

venerdì 26, S. Stefano: ore 10.30.

È sospesa quella delle 18.30

mercoledì 31, ore 18.30 (Te Deum)

giovedì 1 gennaio 2026, orario festivo

martedì 6, Epifania del Signore, orario festivo

Cristo Re

venerdì 26, S. Stefano: ore 10.00

mercoledì 31, ore 18.00 (Te Deum)

giovedì 1 gennaio 2026, orario festivo

martedì 6, Epifania del Signore, orario festivo

Attenzione: sabato 27/12 e sabato 3/1: sospese le ss. Messe delle ore 8.30

Sant' Ambrogio

venerdì 26, S. Stefano: ore 09.00

mercoledì 31, ore 18.00 (Te Deum)

giovedì 1 gennaio 2026, orario festivo

martedì 6, Epifania del Signore, orario festivo

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA
CUORE IMMACOLATO DI MARIA via Parmenide 3 Monza
tel. 039 2020063 - www.infanziacimcristore.it

Open Day

SCUOLA DELL'INFANZIA (3-6 anni)
laboratori per bambini

SEZIONE PRIMAVERA (24-36 mesi)
presentazione offerta formativa e
visita degli spazi

17 gennaio dalle 10.00 alle 12.00



per prenotarsi



Sacerdoti

Parrocchia Sacra Famiglia

Parroco Don Enrico Marelli
Responsabile Comunità P.
Piazza S. Caterina, 9
parroco@sanfrancescomonza.it
039 2020966



Parrocchia Cristo Re

Via Tosi, 6
Don Andrea Nocera
andrea.nocera@rocketmail.com
039 2840071



Don Giuliano Parravicini
parravicini.giuliano@gmail.com



Parrocchia S. Ambrogio

Via Amendola, 3
Don Simone Riva
donsimone@santambrogiomonza.it
039 836793



Don Daniele Turconi
039 836793



Diaconi

Andrea Fumagalli
327 5416884



Viviano Patino
327 7787259
edgar.patino@diaconatoitaliano.it



Oratori



Oratorio Frassati - Sacra Famiglia

Via Frassati 2, 039 831361
www.oratoriofrassati.it



Resp. Davide Forte
davide.forte@me.com
349 5337566

Oratorio Marvelli - Cristo Re
Via Parmenide, 039 2293982

Oratorio S. Ambrogio
Via Amendola, 039 836793

Orari ss. Messe

Festivo

- 8.30 **Sacra Famiglia**
9.30 **S. Ambrogio**
10.00 **Cristo Re**
10.30 **Sacra Famiglia**
11.00 **S. Ambrogio**
11.30 **Cristo Re**
18.00 **Cristo Re**
18.30 **Sacra Famiglia**

Prefestivo

- 18.00 **S. Ambrogio**
18.30 **Sacra Famiglia**
20.30 **Cristo Re**
- 8.30 **Cristo Re**
da lun a ven
9.00 **S. Ambrogio**
18.30 **Sacra Famiglia**



Segreterie

Sacra Famiglia

039 2025323
centroparrocchiale@sacrafamigliamonza.it

S. Ambrogio

039 836793 - segreteria@santambrogiomonza.it

Cristo Re

039 2293982



Istituti religiosi

Suore Misericordine

Via E. Messa 36
039 2022148

Suore Missionarie dell'Immacolata

Via Previati 17
039 2028821

Suore Francescane

**Missionarie
di Gesù Bambino**

Via Domenico Morelli 1
039 8966068



Vicini alle persone

**Scuola Materna Parr.
"Cuore Imm. di Maria"**
Cristo Re 039 2020063
materna.cristore@libero.it

**Conferenza S. Vincenzo
di S. Francesco**
Sacra Fam. e Cristo Re
3519153140 Ref. Tina Sala

Centro di Ascolto Caritas
Centro parr. "don Cazzaniga"
mercoledì 9.45 - 11.15
senza appuntamento
tel. 331 6674158

Doposcuola S. Ambrogio
tel. 3485480981
doposcuola@santambrogiomonza.it

Caritas S. Ambrogio
aperta tutti i martedì
dalle 9.30 alle 11.30
tel. 039 836793

Doposcuola Frassati
tel. 039831361
cag.frassati@sacrafamigliamonza.it



Google Play
Scarica l'app

SanFrancescoMonza

sanfrancescomonza.it
porziuncola@sanfrancescomonza.it

